

All'ASSESSORATO *Urbanistica*

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO Roma **20 SET. 1973**

Il Funzionario Addetto

[Signature]

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE

della seduta della Giunta Regionale del 30 luglio 1973

REGIONE LAZIO
004229 27 SET. 73
ASSESSORATO ALL'URBANISTICA
E ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO

DELIBERAZIONE N.1190

OGGETTO: Legge 18 aprile 1962, n.167 - Comune di Roma - Approvazione del progetto n.19/bis in variante al piano n.19 delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio comunale di Roma - Località Tor Sapienza.-

CIPRIANI Luigi	Presidente	-----Assente
PIETROSANTI Giulio	Vice Presidente	
CARELLI Rodolfo	Assessore	
CUTRUFO Nicola	"	-----Assente
D'AGOSTINI Giulio	"	
DI BARTOLOMEI Mario	"	-----Assente
GAIBISSO Gerardo	"	
GILARDI Livio	"	-----Assente
LAZZARD Bruno	"	-----Assente
MURATORE Antonio	"	
PONTI Ettore	"	
SANTARELLI Giulio	"	
VARLESE Guido	"	

COMMISSIONE DI CONTROLLO DELLA REGIONE LAZIO

L'allegato processo verbale è pervenuto in data

IL SEGRETARIO

COMMISSIONE DI CONTROLLO
Sull'Amministrazione Regionale del Lazio
Seduta del 14-9-73 Verbale n° 95/114
Si consente l'ulteriore corso.

IL PRESIDENTE
F. Jo Rochissen

PER COPIA CONFORME

Roma li **21 SET. 1973** Il Funzionario Addetto

[Signature]

*21.11.73
25/9
Luz*

OGGETTO: Legge 18 aprile 1962, n.167 - Comune di Roma - Approvazione del progetto n.19/bis in variante al piano n.19 delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio comunale di Roma - Località Tor Sapienza.-

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 18 aprile 1962, n.167 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art.7 della legge 22 ottobre 1971, n.865;

Visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

Vista la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

Visto il D.M. 11 agosto 1964, n.3266, con il quale è stato approvato il piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del Comune di Roma;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1965, con il quale è stato approvato il piano regolatore generale del suddetto Comune;

Visto il decreto del Ministro per i Lavori Pubblici n.4876, in data 6 dicembre 1971, con il quale è stata approvata la variante generale al citato piano regolatore, adottata dal Comune di Roma con deliberazione consiliare 17 ottobre 1967, n.2777;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.1039, in data 23 ottobre 1969, con la quale il Comune di Roma ha adottato il progetto, denominato n.19 bis, di variante al vigente piano regolatore generale di Roma nonché al vigente piano di zona per la località "Tor Sapienza";

Ritenute che la predetta deliberazione è stata approvata dal Ministero dell'Interno - a norma dell'art.3 del D.L.L. 17 novembre 1944, n. 426 - con lettera n.16170.R.2171/A/3/1887 del 13 dicembre 1969, con stralcio delle aree industriali comprese nel perimetro del piano deliberato e con invito ad adottare altro atto deliberativo in merito al compendio delle norme urbanistiche edilizie per la buona riuscita dello stesso piano di zona nonché in merito alla relazione sulle previsioni della spesa occorrente per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del medesimo piano a norma dell'art.5, nn.4 e 5, della legge 18 aprile 1962, n.167;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale n.6369 in data 25 novembre 1970 - ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione N.528 del 22 gennaio 1971 ed approvata dal Ministero dell'Interno con nota n.16170.R/2171.A/3/2201 del 12 febbraio 1971 - con la quale il Comune di Roma ha preso atto delle precisazioni ed integrazioni prescritte dal Ministero dell'Interno ed ha approvato le conseguenti modifiche degli elaborati, deliberando, nel contempo, alcune variazioni al progetto originariamente adottato;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, non sono state presentate opposizioni entro i termini previsti dalla legge;

Che fuori dei suddetti termini è pervenuta, al Comune di Roma, una opposizione, a firma di Jafrate Vincenza, in ordine alla quale il Comune medesimo non ha ritenuto di controdedurre con apposita deliberazione consiliare a norma dell'art.7 della citata legge n.167/1962 limitandosi invece, - con lettera 16 ottobre 1971, n.6212 - a trasmettere a questa Regione la opposizione stessa rilevandone la tardività;

Considerato che il progetto di variante presentato è inserito nel più ampio studio del piano particolareggiato di "Tor Sapienza", limitato a nord dalla ferrovia Roma-Sulmona, ad est dal piano particolareggiato delle zone industriali n.8/L, a sud dalla via Prenestina e ad ovest dall'Asse di scorrimento orientale;

Che il progetto è stato redatto anche allo scopo di realizzare il coordinamento delle previsioni attuative del piano delle zone n.19 con l'assetto più ampio derivante alla Borgata "Tor Sapienza" dallo studio del succitato piano particolareggiato;

Considerato, in particolare, che il progetto di che trattasi - che costituisce anche variante al piano regolatore generale di Roma approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - comporta le seguenti modifiche al piano delle zone n.19 precedentemente approvato:

- A) stralcio di due aree all'interno del perimetro, in corrispondenza di due edifici costruiti con regolare licenza rilasciata precedentemente all'adozione del piano;
- B) ampliamento del confine Sud in corrispondenza della zona dei servizi per far coincidere il perimetro stesso con quello del P.P.8/L della zona Sud;
- C) ampliamento e stralcio lungo il confine Ovest, secondo il tracciato dell'asse di scorrimento orientale così come previsto dalla variante generale al P.R.G. e dal piano particolareggiato n.8/L;

Che sono state in parte modificate, ovvero precisate in dettaglio anche le norme urbanistico-edilizie di attuazione del piano;

Considerato che il progetto di che trattasi è stato redatto in maniera organica e le relative previsioni ben si inseriscono sia per quanto riguarda la zonizzazione che la viabilità - nel tessuto del quartiere, anche tenuto conto del succitato studio di piano particolareggiato della località "Tor Sapienza";

Che, in particolare appare accettabile che nella variante proposta sia stata aumentata la percentuale dei servizi pro capite rispetto a quanto stabilito dal piano di zona originario rilevandosi, per altro, al riguardo, che la maggiore percentuale complessiva di detti servizi rispetto agli standards minimi non può tendere ad eliminare le carenze della circostante zona di piano particolareggiato, le quali dovranno essere soddisfatte nell'ambito del piano particolareggiato medesimo;

Considerato, per quanto riguarda la stazione della linea metropolitana, che la sua presenza nel perimetro del piano di zona se da un lato contribuisce a rendere più incisivo l'inserimento del piano stesso nel più ampio contesto urbanistico determinato dal già citato piano particolareggiato di Tor Sapienza, crea, peraltro, problemi di viabilità e parcheggio che non appaiono approfonditi nella giusta misura nel progetto in esame;

Che, infatti, è da ritenere che la stazione in questione sarà utilizzata non soltanto dagli abitanti dell'area 167, ma anche dagli utenti residenti in zone limitrofe e ciò comporterà inevitabilmente maggiori esigenze in fatto di viabilità e, soprattutto, di parcheggio, cui dovrà farsi fronte con interventi non necessariamente connessi all'attuazione del piano di zona in parola;

Che, pertanto, il Comune di Roma dovrà provvedere, in sede attuativa ad un esame della questione, adottando al riguardo le soluzioni più idonee che siano anche atte a garantire la funzionalità del piano e le sue esigenze nello spirito della legge n.167/1962;

Che, più in generale, dovranno essere meglio indicate sempre in sede di attuazione del piano, le aree destinate a parcheggio, anche in rapporto al numero di abitanti da insediare, poichè - secondo quanto rappresentato sui grafici di progetto - sembra che dette aree non raggiungano i minimi di superficie stabiliti dal D.M. 2 aprile 1968, n.1444;

Considerato, per quanto concerne le modifiche alle norme di attuazione, che le stesse appaiono non rilevanti nei riguardi della organicità e dello stesso assetto urbanistico del piano di zona e non risultano, nella sostanza, in contrasto con le direttive generali già fissate per l'attuazione del piano medesimo e possono, pertanto, ritenersi accettabili;

Che per quanto riguarda le previsioni della spesa occorrente per le sistemazioni generali, la variante in esame non comporta modifiche rispetto a quanto previsto nel precedente piano, giusta quanto riportato nella relazione tecnica allegata al progetto;

Che l'opposizione presentata dalla Signora Jafrati Vincenza non dà luogo a provvedere in quanto pervenuta fuori dai termini previsti dall'art.7 della legge 18 aprile 1962, n.167;

Visto il parere della Sezione Urbanistica Regionale espresso con relazione 7 luglio 1973, n.3561;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, Assetto del Territorio, Programmazione Economica, Consorzi Industriali e Problemi della Casa;

D E L I B E R A

all'unanimità, con le prescrizioni indicate nelle premesse è approvato, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n.167, e successive modificazioni ed integrazioni, il progetto di variante - determinato 19/bis al piano n.19 delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio ed Comune di Roma, in località "Tor Sapienza", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale 23 ottobre 1969, n.1039 e con deliberazione della Giunta Municipale 25 novembre 1970, n.6369.

L'opposizione presentata dalla Signora Jafrati Vincenza viene decisa in conformità a quanto specificato nelle premesse.

Il progetto viene vistato dall'Assessore all'Urbanistica in due planimetrie in scala 1:10.000, in quattro planimetrie in scala 1:2.000, in un elaborato contenente gli elenchi catastali delle proprietà, in un testo di norme tecniche generali, in un compendio delle norme urbanistiche-edilizie per l'esecuzione del piano e in un testo contenente la relazione tecnica illustrativa e quella sulle previsioni della spesa occorrente per le sistemazioni generali e viene unito al presente provvedimento di cui forma parte integrante.

La presente delibera sarà pubblicata, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

O m i s s i s

Il Vice Presidente: f.to Giulio Pietrosanti

Il Segretario: f.to Vito Bellini

Copia conforme al suo originale.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE
(Prof.Vito Bellini)